

to, così come del resto sono state autorizzate a fare non solo le compagnie private, ma anche le altre aziende. Ha piuttosto qualche dubbio sul testo proposto perché in tal modo si verrebbe ad aggiungere all'art. 20 dello statuto un secondo comma che sarebbe suscettibile di annuncare come permanente il criterio della rivalutazione. Sarebbe preoccupato ad introdurre un principio di tal genere e perciò pensa che la formulazione andrebbe meditata.

Anche il dott. Gra vorrebbe diminuire un po' troppo ampia libertà di agire per il futuro e mantenere l'applicazione della norma soltanto per il momento presente.

Il Consigliere De Marchi, a sua volta, osserva che se si consentisse di lasciare un margine operativo anche per il futuro, mancherebbe al Consiglio l'incentivo di una stabilizzazione dell'azienda dal punto di vista economico. Si domanda quindi quale sia l'obiettivo da raggiungere e cioè se si voglia utilizzare la possibilità offerta dalla rivalutazione una volta tanto oppure se si voglia mantenere aperta questa possibilità allo scopo di utilizzarla anche in seguito.